IC di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti

Comune di Arcevia
Assessorato
alla Pubblica Istruzione

Cad
Centro Audiovisivo Multimediale
Distrettuale

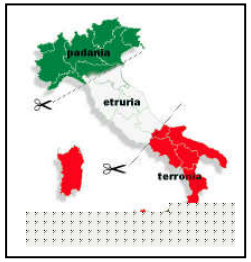
ANPI di Arcevia

Istituto Regionale per la Storia
del Movimento di Liberazione
nelle Marche

Ufficio Scolastico Regionale
per le Marche

Provincia di Ancona

Sistema Museale
Provincia di Ancona



Cittadini e storie d'Italia

Per esercitare le attività richieste dalla cittadinanza occorre conoscere e comprendere l'Italia attuale come prodotto di processi storici e il territorio italiano come contesto plasmato dai processi e ricco di tracce di essi. Conoscenza e comprensione servono per valutare le azioni che riguardano la gestione dei territori e dei beni culturali, per partecipare alla discussione politica, per prendere decisioni, per fare gli amministratori …

Storia o storie d'Italia?

Nell'insegnamento la conoscenza del passato dell'Italia si dovrebbe costruire con la pluralità delle storie delle civiltà paleolitiche e italiche, con la pluralità delle storie regionali e locali, con la pluralità delle interpretazioni. L'Italia attuale è l'esito della pluralità delle storie che sui 301 mila Kmq si sono svolte dai primi insediamenti umani ad oggi.

Le storie d'Italia hanno prodotto il patrimonio culturale

L'Italia è il paese delle meraviglie culturali. Tutti i beni culturali sono le tracce della presenza e delle attività svolte dalle comunità che si sono avvicendate nei diversi territori italiani. Storie d'Italia e beni culturali (e patrimonio culturale) sono un'endiadi: la conoscenza delle storie dovrebbe portare alla conoscenza dei beni culturali; la conoscenza dei beni culturali dovrebbe portare a pensare le storie d'Italia. Nell'insegnamento, conoscenza delle storie e conoscenza del patrimonio culturale dovrebbero procedere mano nella mano.

La concezione di patrimonio culturale cambia l'atteggiamento verso la storia

I vari beni culturali presenti sul territorio italiano rendono conto della stratificazione e dell'intreccio di storie. Oggi rivendichiamo come patrimonio culturale comune non semplicemente le tracce territoriali, ma le storie che le hanno prodotte: perciò una storia costruita e raccontata come opposizioni ed esclusioni oggi può essere percepita come intreccio di storie e come l'assunzione valoriale dei beni culturali che esse ci hanno trasmesso ci porta a includerle nella stessa storia. Oggi abbiamo la possibilità di conoscere a mente fredda, analitica, critica aspetti e processi che hanno riguardato molteplici soggetti la cui storia si è svolta in opposizione alla idea di unità nazionale.

Come insegnare le storie d'Italia?

Si tratta di ragionare su come sia possibile insegnare le storie d'Italia in modo da renderle **significative** per la comprensione del mondo attuale, **efficaci** per la formazione delle **competenze** di **cittadinanza**, metterle in rapporto con le conoscenze a **scala europea** e quelle a **scala mondiale**, sfruttare al massimo il rapporto con i beni culturali allo scopo di **educare al patrimonio**, montarle in un **curricolo continuativo** e **verticale** che costruisca la cultura storica del cittadino italiano ed europeo.

www.cadnet.marche.it www.clio92.it

Clio'92
Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia

Scuola Estiva di Arcevia (AN)

XVI CORSO D'AGGIORNAMENTO SUL CURRICOLO DELLE OPERAZIONI COGNITIVE E DELLE CONOSCENZE SIGNIFICATIVE IN STORIA

Arcevia (AN),
martedì 24, mercoledì 25, giovedì 26,
venerdì 27 agosto 2010

Le storie d'Italia nel curricolo verticale

(dal paleolitico ad oggi)

La storia d'Italia come non l'avete mai studiata

Arcevia,
un luogo dove non si arriva e non si torna mai invano